

**LICEO CLASSICO STATALE
"F. FIORENTINO"
LAMEZIA TERME**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V
SEZIONE A**

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

Prof.ssa Anna Maria Rizzo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Nicolantonio Cutuli

**DOCENTI COMPONENTI
IL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIA	NOME E COGNOME	FIRMA
Italiano	Anna Chierchia	
Latino e greco	Margherita Faga	
Storia e Filosofia	Anna Maria Rizzo	
Matematica e Fisica	Paolo Failla	
Scienze	Adriana Fragale	
Inglese	Concetta Foliano	
Storia dell'Arte	Giuliana De Fazio	
Educazione Fisica	GraziaValeria Canzoniere	
Religione	Giuseppina Luciano	

Elenco Alunni

	COGNOME	NOME
1	ANDREAGGI	ILENIA
2	CANINO	SIMONA
3	FRATIA	ISABELLA
4	GIMELLI	MARIA ELEONORA
5	GRANDE	SIMONA
6	GRUTTERIA	NICCOLO'
7	LA ROSA	SARA
8	LUCCHINO	FRANCESCA
9	MARRONE	PAMELA
10	MARUCA	GIULIA
11	MERCURI	VINCENZO
12	PANDOLFO	NATHALIE
13	PUGLIESE	LUCA
14	RASO	SABRINA
15	SERVINO	FRANCESCA
16	SPOSATO	FRANCESCA
17	STRANGIS	FELICE
18	VOLPE	GIULIA

Profilo della classe

La classe frequentata in I Liceo da ventiquattro allievi risulta attualmente composta da diciotto alunni, di cui quattro ragazzi e quattordici ragazze, alcuni studenti prima della fine del biennio si sono trasferiti in altre scuole. Due anni fa all'inizio del Liceo due alunne hanno cambiato sezione.

Il percorso scolastico nel corso del quinquennio è stato per tutti regolare, con una partecipazione attiva al dialogo educativo, fatta eccezione per alcuni allievi, i quali hanno riportato lievi lacune anche per il metodo di studio non appropriato, ma i debiti negli anni scolastici precedenti sono stati colmati nel rispetto delle vigenti disposizioni ministeriali.

Discenti educati e rispettosi delle regole scolastiche, hanno intrapreso fin dal biennio l'Iter formativo collaborando con consapevolezza sia con il gruppo classe sia con il corpo docente, ottenendo, quasi tutti, dei risultati positivi nelle varie discipline.

Il gruppo si presenta ben amalgamato in ragione della continuità scolastica, dei buoni rapporti interpersonali (fatta eccezione per alcuni), che intercorrono tra alcuni alunni anche fuori dalla scuola e per le esperienze formative extracurricolari.

Nella maggior parte delle discipline, la classe ha beneficiato della continuità didattica, ad eccezione dell'insegnante di italiano, in cui si sono alternate tre docenti nel corso del triennio.

Frequenza, partecipazione e impegno personale

La frequenza degli allievi è stata regolare: Le assenze sono state poche e quasi sempre dovute a motivi di salute, nell'insieme la partecipazione alle attività didattiche può considerarsi soddisfacente.

La classe si presenta piuttosto eterogenea per provenienza socio-ambientale, mentre per apprendimento e studio, fatta eccezione per alcuni discenti, il livello dei più può considerarsi più che buono.

Complessivamente serio e costante l'impegno personale dimostrato dalla maggior parte degli allievi, condizione questa che ha favorito il dialogo educativo, ed ha reso proficuo il processo di apprendimento.

Questi ragazzi si sono distinti per dedizione ed interesse ed hanno vissuto lo studio come momento di crescita culturale ed umana, aderendo pienamente al progetto educativo scolastico.

Altresi, nel corso del triennio, seguendo la direttiva ministeriale del MIUR n. 107 del 13.07.2015 dell'Alternanza scuola-lavoro, gli allievi, hanno partecipato con dedizione ed impegno anche in orario pomeridiano a detta attività, seguiti da un Tutor nominato dalla scuola ed hanno completato il loro iter con le ore stabilite nel "Sistema Bibliotecario" di Lamezia Terme, con passione ed il supporto del responsabile d'ufficio, sono stati coinvolti nel catalogare e protocollare libri attraverso registri elettronici.

Inoltre hanno partecipato ad altre attività culturali nell'ambito lametino per poter completare, per quanto stabilito dalle direttive ministeriali, le suddette ore 200/200.

Si può prendere atto di quanto detto con gli appositi allegati inseriti nel documento e tramite la scheda di partecipazione di ogni allievo con valutazione individuale depositata nei fascicoli personali.

Obiettivi personali in termini di conoscenza- competenza e capacità

I punti cardine sui quali si è insistito maggiormente durante questo triennio sono stati:

- La buona preparazione culturale, la capacità interpretativa dei testi, la facilità di dialogo nelle discussioni durante le ore di lezione;
- Il possesso di un linguaggio appropriato inerente alle varie discipline curriculari;
- Uno studio teorico-pratico supportato dall'ausilio dei laboratori per quanto concerne le discipline scientifiche;

- Uno sviluppo armonico delle personalità con l'attenzione, non marginale, al benessere fisico (educazione fisica);
- Un buon consolidamento dei rapporti socio-affettivi, impostati sul rispetto e sulla correttezza reciproca, fra studenti e docenti e fra studenti e studenti;

Ne conseguirà l'interiorizzazione di valori come libertà, democrazia, giustizia, tolleranza e solidarietà.

Finalità educative ed obiettivi trasversali

La programmazione educativa e didattica è stata espletata al fine di fare pervenire questi giovani ad una completa maturazione culturale nonché psicologica, e renderli consapevoli di appartenere ad un contesto sociale dove c'è bisogno di una perfetta integrazione per poter migliorare se stessi e gli altri.

La Scuola ha il diritto di stimolare lo spirito di ricerca in queste giovani menti e dunque si è cercato di rendere loro consapevoli che un completo apprendimento si realizza in ogni campo del sapere e le varie problematiche devono essere affrontate solo ed esclusivamente in senso logico-critico.

Educare, ovvero "trarre fuori": si è lavorato in tal senso per poter far capire ad ogni allievo le proprie attitudini ed orientarle meglio per le scelte di un prossimo futuro. Nell'arco di questo triennio si è privilegiato sempre il "saper essere" degli alunni, onde poterlo equiparare al "saper fare", che è venuto fuori mediante acquisizioni di conoscenze assimilate attraverso lo studio di percorsi personali.

Metodologia

Si è privilegiato il confronto critico tra docenti e discenti, possibile nelle diverse aree disciplinari, sostituendo al semplice nozionismo il saper argomentare, il saper costruire e confutare un ragionamento da parte di questi discenti che operano e crescono in una società in continua evoluzione, in simbiosi con tecnologie avanzate e con linguaggi nuovi che si perfezionano continuamente.

Metodi:

- Lezioni frontali e discussione in classe su problematiche mono e pluri-disciplinari;
- Attività di ricerca e laboratorio;
- Periodiche esercitazioni anche per quanto concerne le prove scritte: analisi di testi letterari, saggi brevi, articoli di giornale, terze prove strutturate a carattere pluridisciplinare;
- Partecipazione alle attività culturali svolte nell'Istituto e sul territorio.

Obiettivi programmati mediamente raggiunti

- Conoscenze disciplinari e sviluppo delle capacità di stabilire relazioni fra i diversi campi del sapere;
- Sviluppo delle competenze linguistiche (orali e scritte) di comprensione/ produzione di testi di tipologia diversa;
- Consapevolezza dei rapporti tra passato e presente e capacità di cogliere omologie e differenze;
- Essere in grado di eseguire operazioni logico/formali, di seguire e/o eseguire la validazione sperimentale di alcune leggi scientifiche;
- Essere in grado di valutare criticamente le diverse situazioni problematiche;
- Saper utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di arricchimento e rielaborazione delle conoscenze;
- Essere in grado di interrogarsi sulle proprie scelte e di auto-orientarsi nella complessità dell'attuale società.

Specifici - disciplinari

Discipline	Obiettivi didattici
Italiano	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di competenze linguistico/espressive diversificate (prendere appunti, costruire mappe concettuali, sviluppare relazioni dalla scaletta di appunti e dalle idee chiave alle mappe concettuali, analisi di testi letterari, redazione di saggi brevi su materiali e problematiche posti all'attenzione, articoli di giornali, temi argomentativi, etc.)• Essere in grado di analizzare testi letterari di poesia e prosa, riassumendone le tematiche significative ed il tipo di organizzazione, definendone gli aspetti stilistico espressivi, collegandoli criticamente con altri testi della stessa opera, dello stesso autore, di altri autori,• Cogliere gli elementi della tradizione letteraria e le forme di rielaborazione nelle diverse• Opere;• Saper riflettere sulla prospettiva storica della letteratura e sulle coordinate culturali• (movimenti artistici, filosofici, evoluzione scientifica..) dei diversi periodi;• Sviluppo delle attitudini che in definitiva sono risultate mediamente buone.
Latino e Greco	<ul style="list-style-type: none">• Lettura retorico stilistica e buona conoscenza della morfo -sintassi;• Saper individuare gli elementi caratterizzanti un testo;• Saper rielaborare i dati desunti dal testo;• Saper correlare il testo al contesto storico- culturale;• Sviluppo delle attitudini fino a raggiungere una preparazione mediamente più che buona.
Storia e Filosofia	<ul style="list-style-type: none">• Padronanza della lingua orale;• Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per sviluppare problematiche a carattere storico e filosofico;• Capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione;• Capacità di comprendere nella sua globalità e con il lessico specifico il messaggio inerente al testo;• Capacità di stabilire opportuni collegamenti fra diversi argomenti;• Sviluppo delle attitudini fino a raggiungere una preparazione mediamente buona.
Matematica e Fisica	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle capacità di calcolo;• Capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche;• Costruzione di algoritmi ed utilizzazione delle procedure informatiche;• Sviluppo delle attitudini che in definitiva sono risultate mediamente discrete.

Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle capacità di collegare i fenomeni artistici in senso diacronico e sincronico; • Capacità di cogliere le relazioni tra le opere e gli ambiti disciplinari (scientifico, tecnologico, letterario, storico); • Potenziamento delle capacità di orientarsi storicamente e geograficamente; • Sviluppo delle attitudini che sono risultate di buon livello.
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei fenomeni di astrofisica più significativi; • Comprensione dei modelli interpretativi dei fenomeni; • Capacità di riflettere sulle osservazioni ed individuare relazioni; • Capacità di utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico scientifico fondamentale; • Capacità di organizzare conoscenze e dati in un contesto coerente e rigoroso. • Sviluppo delle attitudini.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali espositivi e dialogici, su una molteplicità di argomenti in un ampio ambito di registri e di varietà linguistiche. • Esprimersi con pronuncia corretta e in forma scorrevole ed adeguata dal punto di vista comunicativo e linguistico su temi e problemi letterari e di attualità. □ Conoscere gli argomenti storico-letterari trattati e fare gli opportuni collegamenti disciplinari. • Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti. □ Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di varie nature e finalità, con l'utilizzo di scritture grammaticali diversificate
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole e degli altri; • Capacità di compiere azioni motorie di intensità maggiore nel più breve tempo possibile con l'acquisizione dell'automatismo del gesto e con l'aumento della resistenza; • Essere capaci di abilità motorie; • Utilizzare strategie di gioco nelle varie situazioni; • Praticare il gioco di squadra nei vari ruoli; • Approfondire la conoscenza del proprio corpo, per migliorare le qualità fisiche e neuro- muscolari adattandole alle varie situazioni; • Conoscenza del proprio corpo e dei propri mezzi; • Sviluppo delle naturali attitudini.
Religione	<ul style="list-style-type: none"> • Educare la domanda di religione partendo dall'esperienza quotidiana; • Esplorare, tematizzare ed interpretare l'esperienza quotidiana; • Comprensione della rilevanza della religione cattolica nella storia della cultura italiana, europea e mondiale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE-CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose prove di verifica nelle diverse discipline ed anche in forma pluridisciplinare. Oltre alle traduzioni dal greco e dal latino, all'analisi dei testi, ai saggi brevi previsti dalla prassi didattica corrette con relative schede di valutazione(cfr. **allegato 3-4**),sono state effettuate verifiche scritte in storia e filosofia, in matematica,fisica e scienze naturali.

Sulla base di quanto praticato costantemente nelle diverse aree disciplinari, è stata poi effettuata una simulazione della terza prova dell'esame di stato per la quale è stata prescelta la **tipologia”B”**(cfr. **allegato 1-2**),in quanto si è ritenuto che essa fosse meglio rispondente alle caratteristiche della classe. Alla correzione è seguita la discussione in classe sulle risposte e gli elementi di coerenza che avrebbero dovuto contenere.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione personale dello studente,delle conoscenze disciplinari nei diversi campi del sapere,della capacità di utilizzare tali conoscenze in situazioni problematiche,dell'acquisizione di un metodo di studio rigoroso ed adeguato,della capacità di decodificazioni dei vari testi,della capacità d'esposizione;inoltre, determinanti nella valutazione sono state considerate l'applicazione costante,la frequenza assidua,la partecipazione attiva. (cfr. **allegato 5**)

Tempi

<i>Materia</i>	<i>Ore settimanali</i>	<i>Ore annuali previste</i>	<i>Ore effettivamente svolte al 15/5/2018</i>
Religione	1	33	26
Italiano	4	132	111
Latino	4	132	95
Greco	3	99	95
Storia	3	99	95
Filosofia	3	99	86
Matematica	2	66	50
Fisica	3	99	40
Inglese	3	99	75
Scienze naturali	2	66	58
Storia dell'arte	2	66	52
Scienze Motorie	2	66	58

**PROGETTI FORMATIVI,
ATTIVITA' DI RICERCA E DI APPROFONDIMENTO,
ATTIVITA' INTEGRATIVE
SVOLTE NELL'A.S. 2017-18**

Con riferimento alle linee fondamentali del POF , deliberato dal Collegio dei Docenti, sono stati realizzati progetti formativi ed attività (curricolari ed extracurricolari) a cui hanno partecipato l'intera classe, gruppi o singoli studenti della classe.

- Orientamento presso il “Salone dello studente” di Reggio Calabria (12/10/17);
- Visita guidata a Taverna per visitare la mostra di Mattia Preti(30/10/17);
- Rappresentazione teatrale “ Il berretto a sonagli” (10/11/17);
- Orientamento: incontro con i rappresentanti della LUISS(15/11/17);
- Partecipazione al “ Memorial Corrado d’Ippolito”(24/11/17);
- Incontro con le Guardie d’Onore alle Reali Tombe del Pantheon sul tema “ L’Italia vinceva. Il contributo della regione Calabria” (25/11/2017);
- Incontro con la dott.ssa Berardelli in occasione della Giornata mondiale della lotta all’AIDS (01/12/2017);
- Incontro con lo storico Piero Bevilacqua sul tema“ La questione meridionale”(02/12/2017);
- Incontro per Orientamento con l’ UNICAL(06/12/17);
- Incontro con esperti per la presentazione del modulo “Sicurezza”(07/12/17);
- Incontro con l’ azienda”Nissolino” per la preparazione per i test di accesso alle Forze Armate e alle Forze di Polizia(14/12/17);
- Incontro con il dott. Biggio, Università di Cagliari, sul tema “ Conoscere per prevenire, il cervello e le droghe” (15/12/17);
- Incontro per orientamento con i rappresentanti del “ Il Reggimento Aviazione Sirio”(24/01/18);
- Partecipazione alla gara di Istituto per le semifinali di “ High School Game”(29/01/18);
- Partecipazione alle “Olimpiadi di italiano”(alunne:Fratia I.,Servino F.,Volpe G.) (30-31/01/18);
- Orientamento con i rappresentanti dell’Università Magna Grecia (28/02/18);
- Partecipazione alle pre-selezioni di “Gioia Mathesis” (01/03/18);
- Orientamento con i rappresentanti della Guardia di Finanza (09/03/18);
- Partecipazione alle “Olimpiadi di lingue classiche” (alunne Gimelli M., Servino F.,Sposato F.,Volpe G.) (15/03/18);
- Partecipazione alla finale regione di “High School Game” a Cosenza (06/04/18);
- Partecipazione alla visione del film “ Loving Van Gogh” (16/04/18);
- Incontro con i rappresentanti dell’ ARCI (20/04/18).

PROGRAMMA DI ITALIANO CLASSE V SEZ.A

ANNO SCOLASTICO 2017-2018 Libri di testo in uso: Il piacere dei testi di G. Baldi S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria ed. Paravia voll. 4,5,6;

Marchi Dante Commedia (Paradiso) Paravia volume unico.

Il **Neoclassicismo** e il **Preromanticismo** in Europa e in Italia: definizione e caratteristiche dei due movimenti. Lo **Sturm und drang**.

Johan Joachim Winckelmann: La statua di Apollo da La storia dell'arte nell'antichità Sturm und Drang, la poesia cimiteriale, i Canti di Ossian

L'unità didattica è stata svolta in 2 ore.

Ugo Foscolo: cenni biografici. La cultura e le idee: le componenti classiche, preromantiche e illuministiche Il romanzo epistolare: “Le ultime lettere di Jacopo Ortis” e il modello del Werther di Goethe. Il sistema dei personaggi dell’Ortis. Lettura di Il colloquio con Parini: la delusione storica. il sacrificio della patria nostra è consumato. lettura ed analisi de I **sonetti**: “Alla Sera”; “A Zacinto”; “In morte del fratello Giovanni”. Dei **Sepolcri**: la struttura, l’argomento, il linguaggio. Analisi e parafrasi dei vv. 1-86; 263-fine.

L’età del **Romanticismo**

Romanticismo: origini del termine: aspetti generali del Romanticismo europeo (tematiche positive e negative). Aspetti presi in esame: Il ruolo dell’intellettuale nel movimento romantico europeo ed italiano e dell'artista, il rifiuto della ragione e l'irrazionale, l'inquietudine e la fuga dalla realtà presente. Il Romanticismo in Italia: gli intellettuali e il processo di unificazione nazionale; una nuova visione della storia; la nascita di un nuovo pubblico. La polemica coi classicisti. La poesia dialettale, C. Porta e G. Belli. Il romanzo storico nel periodo romantico. La poesia, gli umili, il quotidiano di W. Wordsworth.

Lecture antologiche:

Novalis: Poesia e irrazionale; **Madame de Stael**: lettura di “Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni. **Pietro Giordani**: “Un italiano” risponde al discorso della de Stael. **Giovanni Berchet**: “Lettera semiseria di Grisostomo al suo figlio”: la poesia popolare.

L'unità didattica è stata svolta in 5 ore.

Alessandro Manzoni: la vita, la conversione, la concezione della storia e della letteratura. Gli **Inni sacri**: la Pentecoste. Le **Odi**: **Marzo 1821** e Il **cinque maggio**. Le **tragedie**: la novità della tragedia manzoniana: il rifiuto delle unità aristoteliche, la funzione del coro. Il **Conte di Carmagnola** e l'**Adelchi**. Il romanzo storico: una scelta innovatrice: Il Fermo e Lucia e I promessi sposi: le edizioni. L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia; il rifiuto dell'idillio; la concezione manzoniana della provvidenza; l'ironia manzoniana; il problema della lingua. Il narratore onnisciente. Il romanzo storico. L'ideale manzoniano di società. L'intreccio e il sugo della storia

Lettura critica di Angelo R. Pupino “ I guai utili per una vita migliore”; lettura critica di Pierantonio Frare “ Il rapporto autore/lettore nei Promessi sposi.

Lettura di:

Lettere à M. Chauvet: Il romanzesco e il reale; storia e invenzione poetica. Lettera sul Romanticismo: “L’utile, il vero e l’interessante”.

Adelchi: morte di Adelchi atto V, scene VIII-X; morte di Ermengarda, coro dell’atto IV.

L’unità didattica è stata svolta in 8 ore.

Giacomo Leopardi. La vita: l’adolescenza e gli studi eruditi; la conversione “dall’erudizione al bello”; le esperienze fuori da Recanati; I soggiorni a Firenze e Napoli. Il pensiero: il pessimismo storico; il pessimismo cosmico; la poetica del “vago e dell’indefinito”. Poesia sentimentale e d’immaginazione. Leopardi e il Romanticismo. I Canti: gli Idilli; Le Operette morali; i Grandi Idilli (1828-309). Il ciclo di Aspasia. La ginestra e l’idea leopardiana del progresso.

Lettura dallo **Zibaldone:** [514-516] Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza; [1430-1431] Indefinito e infinito; [1744-1747] Teoria della visione; [1789] Parole poetiche; [1927-1930] Teoria del suono.

Lettura ed analisi dai **Canti:** “L’infinito”, “La sera del dì di festa”, “Il sabato del villaggio”, “La quiete dopo la tempesta”, **Il passero solitario**, *Le ricordanze*, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”. Da “Il ciclo di Aspasia”: “A se stesso”. Da “La ginestra”: vv.1-69; 87-125; 298- fine. Da “Le Operette morali”: **Dialogo della Natura e di un Islandese**, “Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare”.

L’unità didattica è stata svolta in 10 ore.

La **Scapigliatura:** movimento di contestazione ideologica e stilistica: Arrigo Boito.

Lettura di “**Dualismo**” dal Libro dei versi.

L’unità didattica è stata svolta in 2 ore.

Il **Naturalismo francese** e il **Verismo italiano.** “Il romanzo sperimentale” di E. Zola: gli intenti sociali e politici, l’ideologia progressista. La diffusione del modello naturalista. La poetica di Verga e Capuana: le diverse ideologie.

Edmond e Jules de Goncourt Prefazione a Germinie Lacerteux: un manifesto del Naturalismo. Zola lettura cap. II da L’Assomoir “L’alcol inonda Parigi”.

Giovanni Verga: la vita; la svolta verso il Verismo. La poetica dell’impersonalità, la tecnica narrativa, “L’eclisse” dell’autore e la “regressione” nell’ambiente, il linguaggio. Il pessimismo. **Vita dei Campi.** Il ciclo dei vinti: “**I Malavoglia**”: trama, personaggi e tecnica narrativa, l’ideale dell’ostrica. “**Mastro-don Gesualdo**”: trama ed analisi dei personaggi.

L. Capuana: lettura di “Scienza e forma letteraria: l’impersonalità”. Lettura ed analisi da “**Prefazione a L’amante di Gramigna**”: Impersonalità e “regressione”, L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato; da “**Vita dei campi:** “**Rosso Malpelo**”, “**la Lupa**”.

Dalla prefazione a “**I Malvaglia**”: “I vinti” e “la fiumana del progresso”; cap. XV l’addio di Ntoni.

Mastro-don Gesualdo: lettura cap. IV prima parte Gesualdo e Diodata.

L'unità didattica è stata svolta in 8 ore.

Il **Decadentismo**: origine del termine. La visione del mondo decadente in Europa e in Italia: il mistero e le corrispondenze; l'inconoscibilità del reale, l'inconscio; gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo: l'Estetismo (O. Wilde, J. K. Huysmans, G. D'Annunzio) e il Simbolismo. I temi del Decadentismo: vitalismo e superomismo, decadenza, lussuria, malattia e morte. L'estetismo: il culto dell'arte, il bello come principio guida. Miti e temi decadenti: il fanciullino, l'esteta, il superuomo, l'inetto a vivere. L'oscurità del linguaggio: sinestesia ed analogia.

Lettura di "L'albatro" di C. Baudelaire da "I fiori del male"

L'unità didattica è stata svolta in 4 ore.

G. D'Annunzio: la vita. L'estetismo: "**Il piacere**". I romanzi del superuomo: "**Il trionfo della morte**", "**Le vergini delle rocce**". I libri delle Laudi: **Alcyone**.

Lettura da "**Il piacere**" libro III, cap. II: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti cap. II libro III. Da "Le vergini delle rocce" libro I, Il programma politico del superuomo Da **Alcyone**: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "I pastori".

Lecture critiche: C. Salinari: Il superuomo e il contesto ideologico-sociale. G. Turchetta: Il regime diurno dell'immaginario dannunziano; G. Oliva D'Annunzio e la malinconia.

L'unità didattica è stata svolta in 6 ore.

G. Pascoli: la vita, i temi: il "nido" familiare, i simboli, la poetica del fanciullino, la poesia "pura". L'adesione al socialismo. I miti. Le tecniche espressive: il fonosimbolismo, l'onomatopea, il linguaggio analogico, la sinestesia. "**Myrica**". "I canti di Castelvecchio". **I Poemetti: il romanzo georgico; Il fanciullino.**

Lettura ed analisi da "**Myrica**": "X Agosto", "Temporale", "Novembre", "Lavandare". Da "**I canti di Castelvecchio**": "Il gelsomino notturno". Passi salienti del fanciullino.

Lettura critica: lettura del micro saggio Il fanciullino e il superuomo due miti complementari

L'unità didattica è stata svolta in 5 ore.

Italo Svevo: la vita, la formazione culturale. "**La coscienza di Zeno**": la struttura e la tecnica narrativa del romanzo. Zeno l'inetto a vivere.

Lettura di passi scelti de "La coscienza di Zeno": "Prefazione e preambolo", Lo schiaffo del padre moribondo" cap. IV, "La profezia di un'apocalisse cosmica" cap. VIII.

L'unità didattica è stata svolta in 4 ore.

Il Futurismo: F. T. Marinetti; i Crepuscolari: M. Moretti

Lettura ed analisi del "Manifesto tecnico della letteratura futurista".

L'unità didattica è stata svolta in 2 ore.

Luigi Pirandello: la vita. Il pensiero, la poetica dell'**umorismo**, il contrasto tra Vita e Forma, il relativismo conoscitivo. I romanzi: "**Il fu Mattia Pascal**": trama, personaggi e tematiche. "**Novelle per un anno**". Il teatro: il grottesco; il metateatro: "**Sei personaggi in cerca di autore**", "**Enrico IV**".

Lettura ed analisi di "**Il treno ha fischiato**"; "**Ciaula scopre la luna**". Visione dell'opera "Il berretto a sonagli"

L'unità didattica è stata svolta in 5 ore.

Giuseppe Ungaretti: la vita. La scarnificazione del verso, la lezione futurista, l'analogia, la poesia pura. L'**Allegrìa**.

Lettura ed analisi di "**I fiumi**", "**San martino del Carso**", "**Soldati**", "**Mattina**" da l'**Allegrìa**.

L'unità didattica è stata svolta in 4 ore.

Divina Commedia, Paradiso: lettura, parafrasi ed analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XI, XVII.

L'unità didattica è stata svolta in 8 ore.

Sono state, inoltre, oggetto di studio e di pratica alcune delle diverse forme di scrittura dei testi:

- Tema tradizionale
- Saggi brevi
- Articoli di giornale
- Analisi del testo poetico
- Analisi del testo narrativo
- Tema di storia

In alternanza alla scrittura è stata condotta la lettura dei quotidiani in classe con relativi dibattiti su argomenti di stretta attualità.

A questa sezione sono state dedicate **n.15 ore** di attività.

Metodologia

Lezioni frontali

Lezioni dialogate

Laboratorio di lettura e analisi dei vari tipi di testo

Laboratorio di scrittura

Criteri di valutazione

Conoscenza degli argomenti

Capacità di applicare correttamente le competenze acquisite

Capacità di analisi e interpretazione dei testi

Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari

Maturazione del pensiero critico

Capacità di rielaborare per iscritto il pensiero e le conoscenze acquisite. In particolare per la prova scritta si è tenuto conto: dell'attinenza alla consegna, della coerenza e coesione dell'argomentazione e della correttezza morfosintattica e lessicale.

Frequenza

Partecipazione attiva

Impegno

Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe nel suo complesso conosce in modo abbastanza approfondito gli argomenti della letteratura italiana svolti in classe, solo un numero esiguo di alunni ha avuto un approccio superficiale e poco produttivo nei confronti delle problematiche affrontate. La difficoltà metodologica è stata riscontrata nel doversi misurare con un nuovo metodo educativo-didattico dovuto al cambiamento di docente in questo ultimo anno di studio e non solo; in particolare gli alunni avevano poca dimestichezza con le tipologie della prima prova scritta: infatti, nell'analisi di un testo poetico e nell'elaborazione di un saggio breve la classe risulta, in molti casi, ancora incerta. Un gruppo di alunni si è distinto nello studio metodico e assiduo di tutti gli argomenti proposti in classe raggiungendo ottimi risultati, mentre il livello medio della classe si attesta sulla piena sufficienza.

DOCENTE
Anna Chierchia

Alunni

1 Argomenti svolti – Tempi

LETTERATURA :

L'epoca giulio-claudia: caratteri letterari, repressione politica (2 ore); Fedro e la protesta degli umili (1 ora); il nuovo poema epico, Lucano (4 ore); la satira di Persio (2 ore); Seneca (6 ore); il romanzo antico, Petronio (5 ore).

Lecture:

Fedro: *Fabulae* I,1 - Lucano: *Pharsalia* I, 1-7; VI, 750-830- Persio, *Saturae* III, 60-118 - Seneca: *Epistulae morales ad Lucilium*, XLVII, 1-6, 15-21; *Consolatio ad Marciam* 19, 3-6; 20, 1-3; *Naturales quaestiones* VII,30,5- Petronio: *Satyricon* 32, 33, 34, 35, 36, 110 (6-8), 111, 112, 113 (1-2), 116, 118.

L'età dei Flavi: gli avvenimenti e la politica culturale (1 ora); Quintiliano (2 ore); l'epigramma e Marziale (3 ore).

Lecture:

Quintiliano: *Institutio oratoria*, I 2, 17-29- Marziale, *Epigramma* I 4, 10, 47; II 38, V 34; VIII 10; X 4, 8, 91; XII 18.

L'età degli imperatori d'adozione: quadro storico-culturale (1 ora); Tacito (5 ore); Plinio il Giovane (2 ore); Giovenale (3 ore); Svetonio (2 ore); Seconda Sofistica e tendenze arcaizzanti (1 ora); Gellio (1 ora); *Poetae novelli*, Adriano (1 ora); Apuleio (5 ore).

Lecture:

Tacito: *Agricola*, 1-3; *Historiae* I, 16; *Annales* XIV, 3-10- Plinio il Giovane: *Epistola* X, 96-97 - Giovenale, *Saturae* III, 232-267; VI, 434-473 -Svetonio: *De vita Caesarum* IV, 50 - Aulo Gellio: *Noctes Atticae*, II,3 - Adriano, *Animula vagula* - Apuleio: *Metamorfosi* I,1; III 21-25; XI 1-7.

Dai Severi a Diocleziano: problemi politici, economia e società, la “decadenza”, la dottrina neoplatonica (cenni), inquietudine e religione, diffusione del cristianesimo (2 ore); le prime forme di letteratura cristiana: le versioni della Bibbia, gli *Acta*, le *Passiones* (1 ora); la prima apologetica cristiana, Tertulliano (2 ore).

Lecture:

Acta Martyrum Scilitanorum 1,1-17; Tertulliano: *Apologeticum* 2

Crisi della tetrarchia e persecuzione di Diocleziano; continuità e innovazione nella politica di Costantino; il sacco di Roma del 410; barbari e romani (1 ora); Agostino: dati biografici, *Confessiones*, *De civitate Dei* (2 ore); Salviano e la sua nuova visione del mondo (1 ora).

Lecture:

Agostino: *Confessiones* III, 1.

Solo di Agostino l'analisi è stata limitata agli aspetti specificati.

ANTOLOGIA:

I passi indicati sono stati letti in traduzione, ma quasi sempre con testo a fronte. Ci si è soffermati su Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Tacito, Giovenale, Apuleio.

PAGINE CRITICHE:

“ Seneca e il *secum morari*” (da M. Foucault, *La cura di sé*, Milano 1985); “ Tieste ed Atreo in Seneca” (da G.G. Biondi, introduzione a Seneca, *Medea-Fedra* trad. di A. Traina, Milano 1989); “La legge dell’inversione nell’episodio crotoniate ” (da P. Fedeli, *Petronio. Crotone o il mondo alla rovescia*, in “Aufidus” 1,1987); “ Il realismo di Marziale” (da M. Citroni, *Musa pedestre*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, Roma 1989); “Lo stile tacitano” (da C. Marchesi, *Storia della letteratura latina*, Milano 1970); “Realismo in Giovenale?” (da Italo Iana, *Civiltà letteraria di Roma antica*, Messina-Firenze 1970); Adriano: lettura di alcune note di Marguerite Yourcenar; “L’ambivalenza del romanzo apuleiano” (da G.F. Gianotti, “*Reductio ad fabulam*”. *Sintesi e meditazione culturale nelle “Metamorfosi” di Apuleio*, Trieste 1981); “La diffusione del culto di Iside nel Mediterraneo” (da R.E. Witt, *Isis in the Graeco-Roman World*, traduzione italiana Messina-Firenze 1974)

TRADUZIONE

Seneca: *Epist.* 7 (1-5); *Brev. vit.* I (1-4), XIV (1-5)

ore 7

Lucrezio: *De rerum natura* I, 1-43; 62-101

ore 4

Lucrezio: vita, opera

ora 1

Lettura dell'esametro dattilico

Tacito: *Ann.* XIII, 4 (1-2), 5 (1-2); *Ann.* XV, 38 (1-4 ; 7), 62 (1-2), 63 (1-3), 64 (1-4) ; *Ann.* XVI,18 (1-3), 19 (1-3)

ore 9

2 Metodologia

Letteratura:

- lezioni di tipo espositivo e lezioni-colloquio
- conoscenza diretta degli autori tramite la lettura di passi delle opere
- collocazione di fenomeni e autori in un contesto storico ed in una tradizione letteraria
- confronto fra civiltà latina e greca
- osservazioni sull'influenza di autori, opere, generi sulle letterature e culture moderne (stabilendo continuità, ma anche differenze fra mondo moderno ed antico)
- lettura di pagine critiche

Traduzione:

- riflessioni sull'arte dei vari autori, su figure retoriche, caratteristiche stilistiche e, nel testo poetico, metriche
- analisi delle strutture sintattiche
- potenziamento, tramite l'esame dei classici, del patrimonio lessicale degli alunni, della loro capacità di traduzione, del possesso della teoria morfo-sintattica

3 Testi - Sussidi - Spazi

- libri in adozione:

Flocchini, Guidotti, Bacci, Pinotti, *Il testo latino-Strumenti e percorsi*, Bulgarini

Pontiggia, Grandi, *Bibliotheca Latina- Storia e testi della letteratura latina- Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Principato

Pontiggia, Grandi, *Bibliotheca Latina- Storia e testi della letteratura latina- Dalle origini all'età di Cesare*, Principato

- l'attività didattica si è svolta in classe

4 Prove di verifica (tipologia e criteri)

- Tre prove scritte nel primo, tre nel secondo quadrimestre (versioni dal latino).

Nel valutare le traduzioni dal latino si è tenuto conto della situazione della classe e dei suoi miglioramenti, della comprensione del testo, dell'individuazione delle regole grammaticali, del rispetto del sistema linguistico latino e di quello italiano.

- Due interrogazioni per quadrimestre, per accertare la conoscenza dei fatti e dei fenomeni letterari e linguistici, l'esposizione di essi, il senso critico, la capacità di sintesi.

- Intervento orale individuale, discussioni collettive.

Sono stati ritenuti fondamentali, ai fini della valutazione, anche la frequenza scolastica, la continuità dello studio, gli sforzi di ogni alunno per migliorare il proprio livello di partenza, l'abilità nell'approfondire in maniera autonoma.

5 Obiettivi raggiunti

Buona parte degli alunni sa tradurre un brano di normale difficoltà, alcuni ragazzi dei passi complessi, altri un testo semplice.

Pressoché tutti conoscono le tematiche affrontate in letteratura (alcuni le possiedono pure in maniera critica e sanno utilizzare il linguaggio specifico) e mostrano competenze nella traduzione orale dei testi.

DOCENTE

ALUNNI

1 Argomenti svolti-Tempi

LETTERATURA

Il IV secolo: Senofonte, testimone di un tempo nuovo (2 ore)

Lecture:

Ciropedia, 1, 2, 6-11

L'età ellenistica

Quadro storico; i centri della cultura ellenistica; la civiltà del libro; l'uomo dell'Ellenismo; la poesia ellenistica; la “ lingua comune” (2 ore).

Caratteri generali della commedia di mezzo e della commedia nuova (1 ora); Menandro (3 ore); il mimo e altre forme teatrali, *Lamento dell'esclusa* (1 ora); Eroda (1 ora).

Callimaco e la nuova poetica (5 ore); la ripresa ellenistica dell'elegia: Fileta di Cos, Ermesianatte, Fanocle, Alessandro Etolo, Simia di Rodi, Partenio di Nicea (1 ora); l'epigramma, protagonista dell'età ellenistica: origini, temi, evoluzione, le raccolte e il trionfo del libro; l'epigramma ionico-alessandrino, l'epigramma peloponnesiaco, l'epigramma fenicio (5 ore); l'iniziatore della poesia bucolica, Teocrito (4 ore); Bione (1 ora); un'epica rinnovata, Apollonio Rodio (4 ore).

I caratteri generali della storiografia ellenistica, Polibio (4 ore); la filosofia ellenistica: gli aspetti principali; cenni su scetticismo, cinismo, epicureismo, stoicismo (2 ore); le scienze e le scoperte scientifiche (1 ora).

Lecture:

Menandro: *Samia* 206-282, 695-737; *Epitrepontes* 42-186 - *Lamento dell'esclusa* 1-40 - Eroda: *Mimiambo* VII 64-129 – Callimaco: *Aitia* I,1-40; *Inno ad Apollo* 100-112; *Per i lavacri di Pallade* 1-51; *Ecale* 62-69; *Epigrammi* 46 Pf, 52 Pf – Fileta: fr. 10 Powell -Fanocle: *La morte di Orfeo* (fr. 1 Powell) -Asclepiade: *AP* V 7, 164; XII 46, 50, 166- Posidippo: *AP* V 134, 183; XII 120; Austin-Bastianini 16, 121- Anite: *AP* VII 202, 215; IX 313 – Nosside: *AP* V 170, VI 275, VII 718 - Leonida: *AP* VI 13, 205, 221, 226, 298, 302; VII 295, 472, 478, 506, 715, 726, 731, 736; IX 326; XVI 230 – Meleagro: *AP* V 8, 151, 152, 172, 198, 212; VII 476- Filodemo: *AP* V 4, 112; 123; XI 44- Antipatro di Sidone: *AP* VI, 14 – Teocrito: *Idilli II* (1-63; 76-111); VII (1-51), XI (1-81), XV (1-99) – Bione: *Il compianto di Adone* (1-98) - Apollonio Rodio: *Argonautiche* I 519-556, 1207-1343; III 275-298, 948-965, 1008- 1021– Polibio: *Storie* I, 1-2; I, 3 (1-5); I, 14 (1-8); II, 56 (10-12); III, 6.

L'età imperiale

Quadro storico; gli orientamenti della cultura greca pagana e greca cristiana durante l'impero romano; asianesimo e atticismo; il trattato *Sul sublime* (3 ore).

Un interprete del passato: Plutarco (2 ore); l'oratoria di età imperiale, la neosofistica (aspetti generali) (1 ora); Luciano (3 ore); il romanzo: struttura, contenuto, origini; i romanzi superstiti; i romanzi perduti (4 ore); la *Bibbia dei Settanta*; il *Nuovo Testamento* (1 ora) .

Lecture:

Sul sublime 7-8; 33 - Plutarco: *Vita di Demetrio* 2, 1-3; *Vita di Antonio* 4, 1-9 - Luciano: *Storia vera* I, 1-4; 30-33; *Dialoghi dei morti* 5 – Caritone, *Avventure di Cherea e Calliroe* I, 8-9 - Longo Sofista, *Storia pastorale di Dafni e Cloe* I, 13-14 – Achille Tazio, *Avventure di Leucippe e Clitofonte* 7, 14-16 - *Atti degli Apostoli* 17, 16-34.

ANTOLOGIA

I passi indicati sono stati letti in traduzione, ma quasi sempre con testo a fronte. Ci si è soffermati su Menandro, Callimaco, Apollonio Rodio (in particolar modo sul personaggio di Medea e su quello di Giasone), Teocrito, sugli epigrammisti (soprattutto su Leonida), su Polibio, sul romanzo.

PAGINE CRITICHE E APPROFONDIMENTI

Leonida, poeta antiarcadico (da M. Gigante, *L'edera di Leonida*, Napoli 1971); Giasone, l'anti-eroe (da R.Pretagostini, *La poesia ellenistica*, Roma 1988).

Le scoperte scientifiche dimenticate dell'epoca ellenistica - Callimaco a Roma- Il lamento dell'escluso tra tradizione e innovazione: presenza del motivo in Grecia e a Roma – La donna in età ellenistica- Polibio e Machiavelli- Tra Grecia e Roma: la decadenza dell'oratoria, tra morale e politica- Plutarco e la biografia greca- Il romanzo greco e i romanzi latini di Petronio e Apuleio

TRAGEDIA

Medea (Euripide): traduzione e analisi dei vv. 1-48; 214-266; 446-521; 1019-1080 (11 ore)

Lettura del trimetro giambico

Euripide: vita, opere (in particolare: esame della *Medea*), il mondo concettuale (1 ora)

TESTO FILOSOFICO

Traduzione e analisi di: *Apologia di Socrate* (Platone), 20 c, d, e; 21 a, b, c, d, e; 22 a,b,c,d,e; 23 a,b; 40 c, d, e; 41 a, b, c, d, e; 42a (13 ore)

2 Metodologia

Letteratura:

- lezioni di tipo espositivo e lezioni-colloquio
- conoscenza diretta degli autori tramite la lettura di passi delle opere
- collocazione di fenomeni e autori in un contesto storico e in una tradizione letteraria
- raffronti fra civiltà greca e latina
- osservazioni sull'influenza di autori, opere, generi sulle letterature e culture successive (stabilendo continuità, ma anche differenze fra mondo moderno ed antico)
- lettura di pagine critiche

Traduzione:

- riflessioni sull'arte dei vari autori (in special modo su Euripide e Platone)
- osservazioni su figure retoriche, caratteristiche stilistiche e, nel testo poetico, metriche
- attenzione ai segni di interpunzione, alle congiunzioni, alle particelle
- esame delle strutture sintattiche, dei gradi di dipendenza
- sintesi ragionata del testo proposto
- ripasso ed approfondimento delle regole grammaticali

3 Testi – Sussidi – Spazi

- libri in adozione:

Rossi, Nicolai, *Lezioni di letteratura greca - Corso integrato*, Le Monnier Scuola, volumi 2, 3

Lucia Floridi, *Praktéon*, G. D'Anna

Euripide, *Medea* (a cura di Cesare Azan- Valentina Fascia), Simone Per La Scuola

- l'attività didattica si è svolta in classe

4 Prove di verifica (tipologia e criteri)

- Tre prove scritte nel primo, tre nel secondo quadrimestre.

Le versioni dal greco sono state valutate in base alla situazione della classe ed ai suoi miglioramenti. Si è tenuto conto della comprensione dei testi, della conoscenza delle regole grammaticali, della capacità di rispettare il sistema linguistico greco e quello italiano.

- Due interrogazioni per quadrimestre.

Nell'orale sono stati ritenuti importanti la conoscenza dei fatti e dei fenomeni letterari e linguistici, l'esposizione di essi, il senso critico, la capacità di sintesi.

- Intervento orale individuale, discussioni collettive.

Nel valutare si è tenuto conto inoltre della frequenza scolastica, della continuità nello studio, degli sforzi di ogni alunno per migliorare il proprio livello di partenza, del saper approfondire anche in maniera autonoma.

5 Obiettivi raggiunti

Per ciò che concerne lo scritto, si rimanda alle osservazioni fatte a proposito del latino.

Quasi tutta la classe ha lavorato con serietà e costanza, sicché ha appreso gli argomenti di letteratura e possiede competenze nella traduzione orale dei testi. Parecchi ragazzi mostrano una conoscenza critica e di solito sanno utilizzare bene il linguaggio specifico della disciplina.

DOCENTE

ALUNNI

**Programma di storia svolto nella classe V sez. A
anno scolastico 2017/2018**

TESTO DI RIFERIMENTO: "Dialogo con la storia e l'attualità", l'età contemporanea, di A. Brancati, T. Pagliarani.

Modulo 1: Dall'età del Colonialismo all'Imperialismo

Unità 1:Le grandi potenze: colonialismo e imperialismo

La febbre coloniale; La spartizione dell'Africa; Il Sud Africa e la guerra anglo-boera; La conquista dell'Asia; I colonizzatori e i colonizzati;

Ore: 8

Unità 2:Decolonizzazione e Terzo Mondo

La fine del sistema coloniale; L'emancipazione dell'Asia; Il Medio Oriente e la nascita di Israele; La rivoluzione nasseriana in Egitto e la crisi di Suez; L'indipendenza dell'Africa; Il Terzo Mondo; Le trasformazioni dell'America Latina;

Ore: 7

Modulo 2: Dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale

Unità 1: Dalla crisi di fine secolo al ministero Giolitti: Giolitti, un'epoca

La crisi di fine secolo; La svolta liberale; Decollo industriale e progresso civile; La questione meridionale;

I governi Giolitti e le riforme; Il giolittismo e i suoi critici; La politica estera, il nazionalismo; La guerra di Libia; Socialisti e cattolici; La crisi del sistema giolittiano;

Ore: 7

Unità 2 :La società di massa e il nuovo nazionalismo

Masse, individui e relazioni sociali; Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva; I nuovi ceti;

Istruzione e informazione; Gli eserciti di massa; Suffragio universale, partiti di massa, sindacati; La questione femminile; Riforme e legislazione sociale; I partiti socialisti e la Seconda Internazionale;

I cattolici e la Rerum Novarum; Il nuovo nazionalismo; La crisi del positivismo,.

Ore:5

Unità 3: Verso la Prima Guerra Mondiale

Le origini del conflitto; Un mondo sazio di pace. Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea 1914-15:dalla guerra di movimento alla guerra di usura;

L'intervento dell'Italia;1915-16: la grande strage; La guerra nelle trincee; La nuova tecnologia militare; La mobilitazione totale e il "fronte interno";1917: la svolta del conflitto; L'Italia e il disastro diCaporetto;1917-18: l'ultimo anno di guerra; I trattati di pace e la nuova carta d'Europa;

Ore: 10

Modulo 3

Unità 1: La rivoluzione in Russia dal 1905 al 1917

Da febbraio a ottobre; La rivoluzione di ottobre; Dittatura e guerra civile; La Terza Internazionale;

Dal “comunismo di guerra” alla Nep; La nascita dell’URSS: costituzione e società; Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese;

Ore: 6

Unità 2: L’eredità della grande guerra.

Mutamenti sociali e nuove attese; Il ruolo della donna; Le conseguenze economiche; Il “biennio rosso” in Europa;

Ore:4

Unità 3: Il dopoguerra in Italia e l’avvento del fascismo.

I problemi del dopoguerra; Il “biennio rosso” in Italia; Un nuovo protagonista: il Fascismo; La conquista del potere; Verso la Stato autoritario;

Ore: 5

Modulo 4 : La Grande crisi e i totalitarismi

Unità 1 : La crisi del 1929

Crisi e trasformazione; Gli Stati Uniti e il crollo del 1929;La crisi in Europa; Roosevelt e il New Deal;

Il nuovo ruolo dello Stato; Nuovi consumi; La comunicazione di massa; La scienza e la guerra; La cultura della crisi.

Ore: 3

Unità 2 :Dalla Repubblica di Weimar al nazismo

La Germania tra rivoluzione e controrivoluzione; La Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione;

L’eclissi della democrazia; L’avvento del nazismo; Il Terzo Reich

Ore:4

Unità 3 : L’ Italia Fascista

Il Totalitarismo Imperfetto; Il regime e Il paese; Cultura, scuola, comunicazioni di massa; La battaglia del grano e quota novanta; Lo Stato-imprenditore; L’ imperialismo fascista e l’impresa etiopica;

L’ Italia antifascista; Apogeo e declino del regime fascista.

Ore: 6

Unità 4:L’unione sovietica e lo stalinismo

L’Unione Sovietica e l’industrializzazione forzata; La Russia di Stalin e dei piani quinquennali; Le grandi purghe.

Ore: 2

Unità 5: L’evoluzione della penisola Iberica e la guerra civile spagnola

Il Portogallo e la dittatura di De Rivera; Dal riflusso conservatore al fronte popolare;

Ore: 3

Modulo 5: La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze

Unità 1: La guerra in Europa e l'intervento Americano

Le origini; La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; La caduta della Francia; L'intervento dell'Italia; La battaglia d'Inghilterra; Il fallimento della guerra italiana; L'attacco dell'Unione Sovietica;

L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti; Il "nuovo ordine"; Resistenza e collaborazionismo; 1942-43: la svolta della guerra; La caduta del fascismo e l'8 settembre; Resistenza e lotta politica in Italia; Lo sbarco in Normandia; La fine del terzo Reich; La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Ore: 10

Unità 2: La guerra fredda

Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale; Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico; La fine della "Grande Alleanza"; La "Guerra Fredda" e la divisione dell'Europa; L'Unione Sovietica e le "democrazie popolari"; Stati Uniti e l'Europa occidentali negli anni della ricostruzione; La ripresa del Giappone; La rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea; Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica; La destalinizzazione; Il mercato comune; La Francia della Quarta Repubblica al regime gaullista; Gli Stati Uniti di Kennedy; La rivoluzione di Fidel Castro a Cuba; Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II; Distensione e confronto: USA e URSS; La rivoluzione culturale in Cina; La guerra del Vietnam;

Ore: 10

Unità 3: La società del benessere

La società del benessere; L'Italia repubblicana; Dal miracolo della crisi economica alla crisi della prima repubblica.; Contestazione giovanile; Il caso Moro;

Ore: 5

Letture Critiche e Approfondimenti

"Le durature conseguenze del colonialismo in Africa"

"L'auto apre nuove prospettive"

"Americani a Cuba? La base di Guantanamo"

"Villa e Zapata: due simboli di riscatto per l'America Latina"

"L'evoluzione del sistema elettorale italiano"

"Il Patto di Londra"

"Il genocidio degli armeni, una questione ancora aperta"

"Le nuove armi"

"Dalle Tesi di aprile (1917)"

"Arte e rivoluzione in Russia"

"I Quattordici punti di Wilson"

"Mustafà Kemal Atatürk, il padre dei Turchi"

"economia pianificata"

"La letteratura del gulag" di F. G. Svetov dal libro Novecento Barbaro ed. Mondadori

"lo squadristico, l'ala estrema e rivoluzionaria del fascismo"

"L'isolazionismo"

"Fascismo e fascismi"

"Fascismo e nazismo: un confronto"

"Testimonianze: a tredici anni nel campo di sterminio. L. Segre. Novecento Barbaro ed. Mondadori"

"Bomba atomica, un'arma di distruzione totale"

"Nel Lager non ci sono colpevoli" da V. Salamov

"Arcipelago gulag" da A. Solgenitsin

Visione del documentario: “ Le foibe” con Roul Pupo di Pierluigi Tiriticco
Visione del documentario: “ La politica di Stalin nei gulag” con il giornalista Arrigo Levi
Visione del film: “ Schindler’s list” di Steven Spielberg
Visione del documentario: “La resistenza”
Visione del film “Camp x-ray” di Peter Sattler

Educazione Civica

- **Gli Organi Costituzionali :**
- Il Parlamento; Il Governo; Il Presidente della Repubblica;
- Il fenomeno della Resistenza;
- L’Unione Europea;
- Organi Internazionali;
- Lettura del Quotidiano;

METODOLOGIA

Per la disciplina storica, si è ritenuto opportuno far soffermare l’attenzione dei discenti sulle tematiche fondamentali che hanno caratterizzato la storia del XX sec., che ancora oggi fanno risentire la loro eco. I ragazzi sono stati stimolati ad affrontare gli argomenti storici con spirito critico e problematico, dando luogo ad interventi articolati e mirati in modo tale che la capacità di elaborazione e ricerca attraverso il confronto delle diverse unità sociali e culturali possano trovare una giusta collocazione in quel bagaglio di “saperi” che pongono l’essere sociale ad agire nei tempi in modo storicamente ed eticamente costruttivo. A tale proposito, sotto forma di sperimentazione didattica non ci si è limitati esclusivamente all’uso del libro di testo, o a semplici lezioni frontali, bensì frequenti sono state le ricerche personali degli allievi studiosi ed impegnati culturalmente. Naturalmente in questo contesto non è mai venuto a mancare il riferimento allo studio dell’educazione civica, in quanto ogni argomento ha trovato un suo riferimento preciso nelle regole sociali odierne. In sede di Dipartimento si è stabilito di dare l’opportunità al docente di diritto di essere compresente in alcune ore dedicate allo studio di detta disciplina, trattando argomenti di economia e diritto così da potere formare il futuro cittadino come uomo civile e politico. Inoltre gli allievi sono stati coinvolti dal docente alla lettura e al commento di alcuni articoli significativi di attualità del Quotidiano in classe facendo riferimento al Progetto “Giovani Editori di Firenze”.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nelle linee generali, gli obiettivi prefissati nella programmazione preventiva sono stati raggiunti. Gli allievi che hanno partecipato al dialogo educativo impegnandosi validamente hanno dimostrato una loro autonoma capacità di elaborare i problemi che di volta in volta sono stati loro proposti: attraverso un “ labor limae” sono riusciti a costruire i fatti, i personaggi, e i vari aspetti economici, politici e sociali, servendosi del manuale delle opere storiografiche e bibliografiche, oppure di documenti giornalistici per mettere in evidenza alcuni argomenti della storia “ contemporanea”.

PROVE DI VERIFICA

Si è privilegiata l’interrogazione classica sotto forma di dialogo per poter conoscere i vari aspetti della personalità del singolo allievo (padronanza di linguaggio, chiarezza nell’esposizione,

rielaborazione personale di ciò che si è appreso e studiato). Sono state privilegiate anche le verifiche scritte sotto forma di questionario, saggi brevi e tipologie strutturate(B,C).

Il docente

Gli alunni

PROGRAMMA DI FILOSOFIA CLASSE V SEZ. A

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

TESTO DI RIFERIMENTO: "Filosofia, cultura, cittadinanza" di A. La Vergata, F. Trabattoni.

Modulo 1: Il Romanticismo e l'Idealismo

Unità 1 : L'età romantica e la nascita dell'idealismo

Romanticismo: forme e luoghi della cultura ottocentesca;
Nascita e sviluppo dell'Idealismo

Ore: 2

Unità 2 : G. W. F. Hegel

La ricerca dell'assoluto nelle opere giovanili e l'interesse per la religione;
La fenomenologia dello spirito: nuova concezione dell'assoluto, storia dello spirito, coscienza, autocoscienza, e ragione; La logica dialettica: "idea in sé e per sé" La filosofia della natura: "idea che diventa altro da sé" La filosofia dello spirito : "idea che dalla sua alienazione torna in sé";
filosofia dello spirito assoluto, arte, religione e filosofia.

Ore:10

Unità 3 : Il Neo-idealismo di B. Croce

Il marxismo e la storia; La filosofia dello spirito; L'estetica; La logica; L'attività pratica;
Storia, storiografia e storicismo.

Ore: 4

Modulo 2: Ragione E Rivoluzione

Unità 1:

L'umanesimo di L. Feuerbach Essenza della religione; Critica ad G. W. F. Hegel e la filosofia dell'avvenire;
Uomo e natura.

Ore: 3

Unità 2: K. Marx, F. Engels

Il rovesciamento della filosofia hegeliana; Critica all'economia classica, alienazione, il progresso dell'umanità e il comunismo; Il Materialismo storico; Il Socialismo scientifico; Il metodo dell'analisi economica; Il Capitale.

Ore: 9

Unità 3: Sviluppi e tendenze del marxismo del '900.

La discussione sul marxismo nella Seconda Internazionale; Revisionismo di Bernstein, Kautsky e Rosa Luxemburg;

Ore: 4

Unità 4: A. Gramsci

Gramsci tra marxismo e storicismo; La formazione del blocco storico; La critica dello storicismo crociano; La transizione al comunismo;

Ore: 5

Modulo 3: Filosofia e naturali scienze umane

Unità 1: Il positivismo: A. Comte e C. Darwin:

La legge dei tre stati; La sociologia; L'evoluzionismo della specie;

Ore: 8

Unità 2:

La psicoanalisi freudiana

La filosofia positiva: la legge dei tre stadi; La classificazione delle scienze; Sociologia. C. Darwin e l'evoluzionismo. S. Freud e la nascita della psicanalisi; Le fasi della sessualità infantile: complesso di Edipo e di Elettra; La teoria della psiche; Il disagio della civiltà.

Ore: 12

Modulo 4: La critica della razionalità

Unità 1: A. Schopenhauer il pessimismo

Il mondo come volontà e rappresentazione; Le vie della liberazione dalla volontà; Il nulla e la morte.

Ore: 6

Unità 2: F. Nietzsche ed il superuomo

La concezione tragica del mondo; Spirito apollineo e spirito dionisiaco; "Per ogni agire ci vuole l'oblio"

La scienza; All'origine della morale; Il cristianesimo e la morale del risentimento; La morte di Dio; L'eterno ritorno dell'eguale; La volontà di potenza.

Ore: 7

Modulo 5: L'esistenzialismo tra 800 e 900.

Unità 1: S. Kierkegaard e la categoria del singolo

Piano estetico, etico e religioso;

Ore:4

Unità 2: J.-P. Sartre

La polemica con Hegel: essenza e resistenza; Gli stadi della vita; Il peccato e l'angoscia. Psicologia fenomenologia; L'essere e il nulla; La filosofia dell'engagement.

Ore: 6

Unità 3: M. Heidegger, l'essere ed il nulla.

Fra teologia e fenomenologia; Essere e resistenza; Esistenza autentica e temporalità. Verità e storia della metafisica; Oblio dell'essere e nichilismo; Tecniche e compimento della metafisica; L'oltrepassamento della metafisica.

Ore: 6

Lecture antologiche e Approfondimenti

"Il velo di Maya (Schopenhauer)"

"Proletariato (Marx)"

"Materialismo didattico (Marx)"

"Positivo/ Positivismo (Comte)"

"Ecologia (Darwin)"

"Il mito di Edipo (Freud)"

"Totem (Freud)"

- “Es (Freud)”
- “Il Sessantotto (Marcuse)”
- “Dolore, felicità e salute (Nietzsche)”
- “La verità è nell’esistenza” da Enten-Eller di Kieergaard
- “Compassione e cattiveria” da *Umano , troppo umano* di F. Nietzsche
- “A-letheia: i Greci e noi (Heidegger)”
- “Angoscia e paura” da *Sein und Zeit* di M.Heidegger

Visione del documentario :

“Sigmund Freud e la rivoluzione della psicanalisi” del giornalista Umberto Galimberti

METODOLOGIA

Sin dall’inizio del curriculum scolastico, si è cercato di instaurare con gli allievi un rapporto di collaborazione nonostante la classe si è distinta per eterogeneità, infatti un gruppo ha primeggiato per partecipazione, impegno e costanza nello studio tanto da interagire come forza trainante nei processi cognitivi, dando luogo ad interessanti conversazioni che hanno creato validi momenti di approfondimento e di lavoro attivo ed esaustivo; un altro gruppo ha raggiunto risultati discreti.

La filosofia, presentata agli allievi sin dall’inizio come un sapere strutturalmente dialogico ha voluto privilegiare l’intento critico-logico, operando sempre con lo sguardo teso a sviluppare l’aspetto speculativo dei giovani. Tra i metodi adoperati ci si è serviti con lo scopo di superare il vero nozionismo e favorire il “saper fare filosofia”, non solo dell’ausilio della biblioteca scolastica ma grazie alla tematizzazione di ipotesi, problematiche, di una corrispondenza argomentativi che ha avuto come scopo primario il potenziamento al dialogo filosofico. A favorire tale metodologia ha contribuito il testo filosofico adottato compendiato dall’uso del dizionario e dalle molteplici letture critiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tra gli obiettivi raggiunti vi sono l’acquisizione dei contenuti specifici della disciplina, la capacità di problematizzarli, la capacità di contestualizzazione storica, e di rapportare le diverse risposte filosofiche allo stesso problema, la maturazione della conoscenza di se stessi e della realtà circostante.

PROVE DI VERIFICA

I criteri per la verifica hanno tenuto conto della tradizionale “interrogazione”, nonché della partecipazione al dibattito, sotto forma di dialogo, teso alla capacità di attualizzare in un sistema logico-critico i saperi filosofici. Nel corso del triennio si è dato spazio anche a prove di verifiche scritte, attraverso questionari, saggi brevi, nonché simulazioni di terze prove, volte a preparare gli allievi per gli esami finali.

Docente

Gli Alunni

**PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. A
NELL'ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

“Matematico.azzurro” volume V di Bergramini,Barozzi, Trifone editore Zanichelli

MODULO 1: LIMITI E CONTINUITA'

Il campo dei numeri reali, intervalli limitati e illimitati, intorno. Punti di accumulazione per un insieme.

Concetto di funzione, di funzione reale di variabile reale: rappresentazione analitica e grafico di una funzione. Esempi di funzione, funzioni elementari. Funzione pari e dispari, monotone e periodiche.

Dominio di una funzione.

Concetto di limite, di limite finito per una funzione in un punto, di limite infinito, di limite destro e sinistro. Def. di funzione infinitesima, teorema di unicità del limite (senza dim.) e teorema dei due carabinieri senza dimostrazione.

Operazioni sui limiti, forme indeterminate. Limiti fondamentali. Continuità di una funzione reale a valori reali. Punti di discontinuità di una funzione.

Ore: 30

MODULO 2: IL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il problema delle tangenti a una curva. Derivata della funzione di una variabile: significato fisico e geometrico. Continuità e derivabilità. Derivate di funzioni elementari, di somma, prodotto, quoziente, di una funzione composta(senza dimostrazioni). Derivate di ordine superiori. Equazione della tg a una curva.

Teoremi di Rolle e De L'Hospital (senza dim.).

Differenziale di una funzione.

Studio del grafico di una funzione: condizioni necessarie e condizioni sufficienti per l'esistenza di max e min relativi. Concavità e convessità di una funzione(solo studio segno derivata prima e seconda). Punti di flesso. Studio di una funzione(solo funzioni polinomiali)

Ore: 30

MODULO 3: CALCOLO INTEGRALE

Primitiva, integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Problema della misura: definizione generale di integrale definito, proprietà. Formula fondamentale calcolo integrale definito(senza dim). Integrazioni per parti.

Ore: 3

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo (Attiva e consapevole per la maggior parte della classe, poco interessata e discontinua per un gruppo).

Attitudine alla disciplina (mediamente discreta).

Interesse per la disciplina (costante per un gruppo, moderato e scarso per alcuni).

Impegno nello studio (per lo più assiduo, incostante per un gruppo).

Metodo di studio (efficiente, per alcuni di tipo assimilativo).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si e' cercato di impostare una lezione dinamica, di facile comprensione: gli allievi sono stati coinvolti con l'intento di suscitare l'interesse, valorizzando le abilità e rinforzando l'interesse per il calcolo e i formalismi matematici.

Gli obiettivi realizzati dalla classe in termini di:

CONOSCENZE: gli allievi, perlopiù, hanno una discreta conoscenza del calcolo infinitesimale e del lessico specifico.

COMPETENZE: la classe, relativamente al gruppo sopra specificato, comprende, interpreta, espone autonomamente i contenuti della disciplina.

CAPACITA': la maggior parte degli allievi riescono ad argomentare e risolvere facili situazioni problematiche dell'analisi infinitesimali.

SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica-educativa si è arricchita mediante testo "Matematico.azzurro" volume V di Bergramini, Barozzi, Trifone editore Zanichelli

Il docente

Gli studenti

PROGRAMMA DI FISICA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. A NELL'ANNO SCOLASTICO 2017-2018

MODULO 1: ONDE ELASTICHE E IL SUONO (con cenni di ottica geometrica)

La propagazione delle onde, loro classificazione. Equazione di un'onda che si propaga verso destra, onde stazionarie. Il suono: caratteri distintivi. Limiti di udibilità. L'effetto Doppler. Leggi di Descartes.

Ore: 4

MODULO 3: CALORE E TEMPERATURA

Il modello atomico. Principio zero della termodinamica. Dilatazione termica lineare, dei solidi, dei liquidi, dei gas.

Ore: 4

MODULO 4: IL GAS PERFETTO

Descrizione macroscopica di un gas perfetto, temperatura assoluta. L'equazione di stato di un gas perfetto. Interpretazione microscopica della temperatura, teoria cinetica dei gas.

Ore: 4

MODULO 5: IL CALORE

Quantità di calore, capacità termica e calore specifico. L'esperimento di Joule, la caloria. La trasmissione del calore (conduzione, convezione, irraggiamento).

Ore: 5

MODULO 6: I PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA

Il primo principio della termodinamica, sue applicazioni. Trasformazioni adiabatiche, isobare, isocore, cicliche. Macchine termiche. Trasformazioni reversibili e irreversibili. L'entropia e il secondo principio. Rendimento di una macchina termica. Il terzo principio della termodinamica. Cenni sulle macchine frigorifere.

Ore: 10

MODULO 7: L'ELETTROSTATICA

L'elettrizzazione per contatto, strofinio. Induzione elettrostatica. La carica elettrica, sua conservazione. Il concetto di campo elettrico, la definizione del vettore campo elettrico: linee di forza. Flusso di un vettore, flusso di E. Teorema di Gauss, schermi elettrostatici. Energia potenziale di un sistema di cariche. Funzione Potenziale, campi conservativi. Circuitazione di E superfici equipotenziali, capacità di un conduttore, il condensatore. Condensatori in serie e parallelo (senza dim.).

Ore: 10

MODULO 8: CORRENTI ELETTRICHE STAZIONARIE

La corrente elettrica continua, i generatori di tensione: definizione di tensione, d.d.p. f.e.m. Le leggi di Ohm, l'effetto Joule, l'energia elettrica. Resistenza e resistori: collegamento serie e parallelo. Resistenza interna di un generatore. Potenza elettrica. Principi di Kirchhoff: convenzione del generatore e dell'utilizzatore.

Ore: 15

MODULO 9: IL CAMPO MAGNETICO DI CORRENTI STAZIONARIE

Il campo B. La forza di Lorentz, l'esperienza di Ampère.

Il campo B prodotto da un filo rettilineo e formula di Laplace.

Flusso di B.

Ore: 6

MODULO 10: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La legge di Faraday, Neumann, Lenz: esempi.

Ore: 5

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo (Attiva e consapevole per la maggior parte della classe, poco interessata e discontinua per un gruppo).

Attitudine alla disciplina (mediamente discreta).

Interesse per la disciplina (costante per un gruppo, moderato e scarso per alcuni).

Impegno nello studio (per lo più assiduo, incostante per un gruppo).

Metodo di studio (efficiente, per alcuni di tipo assimilativo).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di impostare una lezione dinamica, di facile comprensione: gli allievi sono stati coinvolti con l'intento di suscitare l'interesse, valorizzando le abilità e rinforzando l'interesse per il calcolo e i formalismi matematici.

Gli obiettivi realizzati dalla classe in termini di:

CONOSCENZE: gli allievi, perlopiù, hanno una discreta conoscenza del calcolo infinitesimale e del lessico specifico.

COMPETENZE: la classe, relativamente al gruppo sopra specificato, comprende, interpreta, espone autonomamente i contenuti della disciplina.

CAPACITA': la maggior parte degli allievi riescono ad argomentare e risolvere facili situazioni problematiche dell'analisi infinitesimale.

SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica-educativa si è arricchita mediante: testo ("Traiettorie della Fisica" di U. Amaldi, vol. 3 Zanichelli editore); appunti e schemi personali; sperimentazione in laboratorio.

Il docente

Gli studenti

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE CLASSE V SEZ.A

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

TESTO DI RIFERIMENTO: "Arte viva" di S. Bietoletto, L. Conte, M. Dantini, L. Lombardi a cura di Gloria Fossi

- La pittura veneta del '500: Giorgione (*la Pala di Castelfranco, i Tre filosofi, la Tempesta, la Venere*) e Tiziano (*l'Assunta, la Venere di Urbino, Paolo III Farnese con i nipoti, la Pietà*).

- Cenni sul fenomeno del Manierismo. Pontormo (*Deposizione*). L'architettura di Giulio Romano (*Palazzo Te*). Giorgio Vasari, lo scrittore, il pittore, l'architetto. Andrea Palladio a Vicenza e Venezia: le ville (*Villa Barbaro, La Rotonda*), le chiese (*S. Giorgio Maggiore*) gli edifici pubblici (*la Basilica, il Teatro Olimpico*). Il colore e la luce di Tintoretto (*Il miracolo dello schiavo, l'Ultima cena*). Paolo Veronese e la tradizione veneta (*Le Cene*).

- Arte Barocca. Il realismo caravaggesco, la natura morta (*Canestra di frutta*). La luce che fruga nella realtà: le tele di S. Luigi dei Francesi (*S. Matteo e l'Angelo, la vocazione di S. Matteo, il Martirio di S. Matteo*). Le ultime opere

Altri artisti del '600: i Carracci, Guido Reni, Orazio e Artemisia Gentileschi, Mattia Preti.

La prospettiva: da rappresentazione a metodo di costruzione dello spazio.

La costruzione del vuoto nella città. L'ellisse come forma simbolica delle concezioni seicentesche.

I due maestri dell'architettura barocca: Bernini (*S. Andrea al Quirinale, l'intervento a S. Pietro*) e Borromini (*S. Carlo alle Quattro Fontane, S. Ivo alla Sapienza, S. Agnese, l'Oratorio dei Filippini, Galleria di Palazzo Spada*). La scultura del Bernini (*David, Apollo e Dafne, l'estasi di Santa Teresa*).

Il Barocco – gotico di Guarino Guarini (La Cappella della Sacra Sindone, la Chiesa di S. Lorenzo).

Il Barocco nell'Italia meridionale.

- Il settecento e l'arte delle corti. L'architettura di Juvarra e Vanvitelli. Il colore di Giambattista Tiepolo nella *Residenz* di Wurzburg. Gli oggetti preziosi e le collezioni.

Il vedutismo e la macchina ottica: Antonio Canaletto e Francesco Guardi.

- Rinnovamento e monumentalità. Utopia e Rivoluzione

Arte Neoclassica. Il Pittoresco e il sublime.

Ideale etico e ideale estetico. L' "architettura parlante" di Boullée; le visioni fantastiche di Piranesi; la "bellezza ideale" di Canova. la pittura "epica" di David (*Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*).

Il Neoclassicismo nell'Italia meridionale.

- Arte romantica nell'Europa della restaurazione. Il neomedievalismo architettonico.
La rivoluzione romantica in pittura: Friedrich (*Il naufragio della speranza*), Fusli e Blake, Constable (*Nuvole*) e Turner (*Pioggia vapore e velocità*). Géricault (*La zattera della Medusa, Una pazza*), Delacroix (*La libertà che guida il popolo*). Il Romanticismo in Italia.

Il realismo: Courbet, Millet, Daumier

- Impressionismo Arte e fotografia, arte e società. Soggetti di *vie modèrne*, tecnica e stile (pittura *en plein air*, pittura d'interni). L'*hic et nunc* percettivo

Lettura di opere di Manet, Monet, Renoir, Degas

La crisi dell'impressionismo. Postimpressionismo. Linea simbolica e proto espressionista: Gauguin, Van Gogh.

- I linguaggi del Modernismo: Art Nouveau nelle capitali europee. La Secessione viennese: Klimt, Wagner e Loos.

- La crisi dei linguaggi. Il rinnovamento artistico e le avanguardie storiche all'inizio del '900:

Gli espressionismi: i Fauves e Die Brücke

Cubismo analitico e cubismo sintetico: Picasso, Braque. Il futurismo come avanguardia totale: Boccioni Balla e Carrà

Neoplasticismo di Mondrian, Rietveld e Oud. Da Der Blaue Reiter all'astrattismo di Kandinsky.

Dadaismo e surrealismo: artisticità, intenzionalità e caso.

Architettura moderna: Mies van der Rohe e Le Corbusier.

Architettura e urbanistica nell'Italia Fascista.

- Dopo la seconda guerra mondiale. Pop Art, Action Painting, Minimalismo, Arte povera,

Gli alunni

L'insegnante

**PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEL
PROGRAMMA DI SCIENZE**

Anno scolastico 2017-18 Classe V sez A

Libri di testo: Tottola Righetti Allegrezza "BIOCHIMICA" Dal carbonio alle biotecnologie

Editore Mondadori Scuola

Lupia Palmieri Parrotto "OSSERVARE E CAPIRE LA TERRA" ed. Blu

Editore Zanichelli

BIOCHIMICA

La chimica del carbonio.

Ibridizzazione sp^3 , sp^2 , sp .

I legami carbonio-carbonio: singolo, doppio e triplo.

Isomeria di posizione. Isomeri conformazionali. Isomeria geometrica cis-trans,

Gli idrocarburi.

Alcani: idrocarburi saturi. Nomenclatura degli alcani; isomeri e radicali alchilici.

Proprietà fisiche degli alcani. Proprietà chimiche: alogenazione e combustione.

Cicloalcani.

Alcheni: nomenclatura degli alcheni e isomeria cis-trans. Reazioni degli alcheni: le addizioni di alogeni, di acqua e di acidi alogenidrici. La regola di Markovnikov.

I dieni e gli alchini.

Idrocarburi aromatici: la delocalizzazione elettronica. Il benzene.

Idrocarburi aromatici: sostituenti in posizione orto, meta e para.

Reattività degli areni: clorurazione e nitratura. I composti aromatici più comuni.

I gruppi funzionali.

Alogenuri alchilici. Alcoli: nomenclatura. I fenoli. Gli eteri.

Composti carbonilici: aldeidi e chetoni.

Le macromolecole biologiche.

I carboidrati: energia e sostegno. I monosaccaridi. Struttura di Fischer nei pentosi e negli esosi.

Il glucosio. I disaccaridi: saccarosio, lattosio e maltosio. I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. Il metabolismo dei glucidi: la glicogenolisi e la glicogenosintesi. La glicolisi.

Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa

I lipidi: catene idrofobiche. I trigliceridi e i fosfolipidi: struttura e funzione.
Metabolismo dei lipidi: la riserva energetica. La lipolisi e l'ossidazione degli acidi grassi.
Le proteine. Gli amminoacidi e il legame peptidico. Organizzazione strutturale delle proteine.
Il ruolo delle proteine negli organismi. Gli enzimi. Il controllo degli enzimi.
Metabolismo delle proteine.
Le nucleoproteine e gli acidi nucleici: i polimeri della vita. L'autoreplicazione del DNA.
La sintesi delle proteine: una perfetta catena di montaggio.

SCIENZE DELLA TERRA

Il ciclo delle rocce. Rocce magmatiche. Rocce sedimentarie. Rocce metamorfiche.

I fenomeni vulcanici

I vulcani centrali e i vulcani lineari. I prodotti delle eruzioni.

La forma dei vulcani: i vulcani a scudo e i vulcani a strato.

I tipi di eruzione. La distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici

Origine dei terremoti. Ipocentro ed epicentro.

Le onde sismiche. I sismografi e i sismogrammi. Scala Richter e scala Mercalli.

La distribuzione geografica dei terremoti.

La tettonica delle placche

Struttura interna della Terra. Gli strati concentrici.

La crosta continentale e la crosta oceanica.

L'isostasia. Le dorsali oceaniche e le fosse abissali. Il sistema di dorsali e fosse.

Formazione e consumo della crosta. Una prova dell'espansione dei fondali oceanici.

Le placche litosferiche. La deriva dei continenti.

I margini divergenti, convergenti e trasformati.

Le correnti convettive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze

Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico scientifico fondamentale.

Utilizzare le conoscenze acquisite per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali.
Essere responsabili nell'impatto con la natura e nella gestione delle risorse.

Abilità

Individuare possibili relazioni nei processi fisici, chimici e biologici.

Riconoscere, comprendere e saper valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.

Saper utilizzare esempi concreti per illustrare importanti leggi e fenomeni.

Conoscenze

Conoscere gli elementi specifici delle discipline.

Osservare fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti.

Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e carte e viceversa.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia seguita, in relazione agli obiettivi posti, ai contenuti ed alla capacità degli studenti, è stata adattata alle diverse situazioni.

Sono state utilizzate le conoscenze acquisite e sfruttate quelle che sono scaturite gradualmente dall'osservazione e dal ragionamento; il piano di lavoro è stato tale da soddisfare gli interessi dei ragazzi e ha fatto sì che essi partecipassero attivamente alla vita scolastica.

Per una maggiore comprensione dei contenuti proposti all'inizio di ogni modulo sono stati individuati gli argomenti facilmente raggiungibili dagli studenti e illustrati i punti che dovevano essere approfonditi dettagliatamente.

MEZZI

-Lezioni frontali

-Discussione guidata

-Libro di testo

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del processo di apprendimento è stata fatta giorno per giorno con osservazioni e discussioni in classe, è stato riservato sempre ampio spazio al colloquio, in particolare è stato controllato il grado di acquisizione di conoscenze dei contenuti proposti

Sono state effettuate verifiche individuali e collettive.

La valutazione ha tenuto conto, soprattutto, del livello di partenza, della partecipazione all'attività scolastica e dell'autonomia nello studio, nonché della disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con l'insegnante.

La valutazione della capacità di conoscenza, di comprensione dei contenuti e di elaborazione è stata effettuata nel corso dell'anno attraverso un colloquio diretto e l'osservazione del comportamento dello studente nelle diverse situazioni.

GLI ALUNNI

LA DOCENTE

PROF.SSA ADRIANA FRAGALE

**PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE CLASSE V SEZ.A
ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

LIBRO DI TESTO: " Vision and Perspectives " (Editore Loescher)

Percorso formativo relativo allo svolgimento del programma di LINGUA INGLESE.

(Ore effettive svolte alla data del 15 Maggio: n°78)

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nella definizione degli obiettivi specifici della disciplina si è tenuto conto, durante il corso dello anno scolastico , delle indicazioni forniteci dai programmi ministeriali e dalla situazione linguistico-conoscitiva della classe. Nell'ambito della finalità generale dell' acquisizione di un uso autonomo della lingua straniera, al termine del triennio lo studente dovrebbe avere acquisito oltre ad una formazione di carattere generale una competenza comunicativa o relazionale, a livello medio-alto, che lo metta in grado di:

Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali espositivi e dialogici, su una molteplicità di argomenti in un ampio ambito di registri e di varietà linguistiche.

Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti .

Esprimersi con pronuncia corretta e in forma scorrevole ed adeguata dal punto di vista linguistico e comunicativo su temi e problemi letterari e di attualità.

Conoscere gli argomenti storico-letterari trattati e fare gli opportuni collegamenti disciplinari.

Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di vario genere e finalità, con l'utilizzo di scritture grammaticali diversificate.

ARGOMENTI SVOLTI

- The Romantic Age:
- The Historical background
- The literary context
- Thomas Gray: Elegy Written in a Country Churchyard
- Scott and Manzoni
- William Wordsworth: life and work
- Samuel Taylor Coleridge. The Rhyme of the ancient Mariner: the he story
- Jane Austen: life and works. Text analysis of the passage "Pride and Prejudice"
- Mary Shelley: Frankenstein text 1.
- The Victorian Age : Historical and literary background
- Charles Dickens : the man and the novelist .Text analysis of the passage Oliver twist.
- Oscar Wilde: life and works. The picture of Dorian Gray
- The Modern Age: anxiety and rebellion
- The Twentieth Century : the Literary context
- The first world war
- The second world war
- Modernism .
- Modernist fiction

- Thomas Stearns Eliot: life and works. Text analysis of "the Fire Sermon"
- James Joyce: life and works.
- Virginia Woolf: life and works.
- Stream of consciousness and interior monologue .
- G. Orwell : life and works .Text analysis of the passage "Nineteen-eighty four."

GRAMMATICA

Per quanto riguarda le riflessioni grammaticali, queste sono state realizzate di volta in volta, secondo le esigenze evidenziate dagli alunni, sia durante lo studio dei brani letterari che durante le esercitazioni in classe.

N.B. Nelle ore di lezioni rimanenti dal 16 maggio in poi si presume possa essere svolto il seguente argomento:

Ernest Hemingway: life and works . The old man and the sea

METODOLOGIA.

La classe nel corso dell'anno scolastico si è presentata differenziata per carattere, potenzialità ed impegno; gli allievi sono apparsi a volte demotivati e alcuni non sempre disposti ad una applicazione costante. La motivazione e l'interesse allo studio sono stati pertanto alla base dell'attività svolta, che ha seguito le linee di metodologie e di contenuti stabiliti all'inizio dell'anno e fissati nel documento di programmazione generale della classe.

Tenuto conto delle diverse esigenze degli allievi, si è seguita una linea semplice nell'affrontare i vari argomenti oggetto di studio programmando insieme il lavoro da svolgere. L'insegnamento della lingua inglese è stato indirizzato al rinforzo e all'ampliamento delle conoscenze e al potenziamento dell'uso degli strumenti linguistico- espressivi per una maggiore padronanza del linguaggio. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto uso del metodo nozionale-funzionale che si basa sulla comunicazione attiva della lingua e che mira a sviluppare le quattro abilità linguistiche fondamentali : ascoltare, parlare leggere e scrivere. In letteratura si è partiti dall'analisi testuale per meglio comprendere la personalità dell'autore e il periodo storico-letterario in cui visse. L'obiettivo fondamentale è stato quello di suscitare negli alunni interesse per la letteratura come mezzo di comunicazione in modo che l'analisi di una poesia o di un brano di prosa potesse consentire loro non solo di approfondire l'aspetto lessicale e grammaticale , ma anche di fare sviluppare il loro senso critico e di farli appassionare alla lettura delle opere letterarie che sono il fondamento della loro formazione umana e culturale.

Mediante interrogazioni, prove strutturate e letture testuali si è cercato di migliorare la padronanza verbale dei mezzi espressivi degli alunni, nonché un più vivo interesse per gli argomenti trattati.

Ove possibile si è tenuto conto del carattere pluridisciplinare dei temi affrontati cercando di cogliere eventuali collegamenti con le altre materie.

STRATEGIE UTILIZZATE

Lezioni frontali

Approccio di tipo comunicativo-relazionale.

Analisi testuale con discussione guidata.

STRUMENTI

Libri di testo.

Fotocopie di materiale autentico.

Video in lingua

Uso del laboratorio multimediale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La scansione temporale delle verifiche e delle valutazioni è stata collegata al completamento dei moduli programmati, procedendo all' accertamento dei livelli di conoscenza conseguiti dal singolo alunno, mediante prove orali e scritte.

Nella correzione degli elaborati scritti sono state prese in considerazione la fluidità dell'espressione, l'ortografia, la correttezza morfologica e sintattica.

Nella verifica orale sono stati oggetti di valutazione il grado di assimilazione delle conoscenze letterarie, il livello di comprensione dei contenuti e la capacità di saper utilizzare con padronanza espositiva strutture e funzioni linguistiche. Agli alunni sono stati proposti riassunti, composizioni, prove strutturate compreso un test di simulazione relativo alla terza prova di esame.

Le prove scritte svolte in classe sono state due nel primo quadrimestre e tre programmate nel secondo. La valutazione finale sarà la sintesi della componente culturale e comportamentale che terrà in dovuta considerazione la situazione di partenza e le reali capacità dell' allievo e dei risultati delle prove formative e sommative e tutti quegli elementi concordati nell' ambito del Consiglio di classe e contenuti nel P.O.F. d'Istituto.

Profilo della classe

Sulla base degli obiettivi prefissati si sono delineati nella classe due diversi livelli: un primo gruppo di alunni, conosce in maniera approfondita gli argomenti trattati, li possiede anche in maniera critica ed ha acquisito un linguaggio specifico, denotando una preparazione completa ed organica, supportata da un impegno costante nello studio ed un interesse vivo per la disciplina.

Gli altri allievi hanno conseguito una sufficiente conoscenza o discreta conoscenza dei contenuti proposti non discostandosi però, da uno studio non sempre bene organizzato e prevalentemente mnemonico.

La classe, in definitiva , ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Comprensione di testi scritti di vario genere in particolare di testi letterari e capacità di analisi degli stessi.

Esprimersi con considerazioni personali in modo chiaro ed esauriente

Esporre in modo abbastanza fluido e corretto i contenuti.

Produzione scritta nel complesso corretta.

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE CLASSE V SEZ. A

PROF.SSA CANZONIERE GRAZIA VALERIA

Testo di riferimento: "Nuovo Praticamente Sport" Del Nista - Parker - Tasselli; ed. D'Anna

Anno scolastico 2017-2018

MODULI DIDATTICI	CONTENUTI FONDAMENTALI	CONOSCENZE,COMPETENZE ABILITA' ACQUISITE
	esercizi per:	
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO	-Migliorare la funzione cardiocircolatoria -Migliorare la tonicità muscolare - Migliorare la velocità generale -Migliorare la mobilità e la flessibilità articolare	Capacità di compiere azioni motorie di intensità sempre maggiore con l'acquisizione dell'automatismo del gesto e con l'aumento della resistenza. h.22
PALLAVOLO PALLACANESTRO CALCETTO	-Il gioco ed il regolamento tecnico -I fondamentali individuali -Gli schemi di gioco	Conoscenza e rispetto delle regole; essere capaci di abilità motorie; utilizzare strategie di gioco nelle varie situazioni;praticare il gioco di squadra nei vari ruoli. h.28
STORIA DELLO SPORT	-L'educazione fisica e lo sport attraverso i secoli	Conoscere la storia dell'attività fisica che comincia praticamente con quella del genere umano e capire come lo sport ha avuto sempre un ruolo di primo piano e una valenza culturale e sociale differente nei vari periodi storici. h.3

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CLASSE V SEZA

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Prof.ssa Giuseppina Luciano

- Programma di Religione cattolica
- L'etica
- L'etica cristiana
- La bioetica termini e definizioni.
- La persona umana e la libertà creaturale.
- Una scomoda verità
- La questione ambientale e la "LAUDATO SI"
- I fenomeno dei profughi e l'accoglienza
- La Chiesa e il XX secolo
- Le dittature del XX secolo e il ruolo della Chiesa.
- Il ruolo della donna nella risoluzione dei conflitti e nel processo di integrazione tra i popoli.
- Accarezzare il conflitto.
- La vita e il suo significato.
- La globalizzazione e i legami tra le persone.
- Posizione delle diverse religioni sul principio di democrazia.
- Il sangue di Gesù.
- La donazione degli organi.
- Le energie rinnovabili.
- L'aborto e il quinto comandamento.
- I giovani ,la fede, il discernimento vocazionale
- La pena di morte.
- L'eutanasia.
- La clonazione e i gender.

TOTALE ORE: 26h

Obiettivi formativi

Esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare alcuni orientamenti che perseguono il bene integrale della persona.

Saper fornire indicazioni per una sintetica, ma corretta, trattazione delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose.

Conoscere i principi etici di riferimento ai principali temi della bioetica

Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cristiana.

Metodologia di lavoro

Si è cercato di instaurare un clima sereno e di conoscenza reciproca al fine di favorire il dialogo, il confronto e la riflessione personale. Attraverso il lavoro di gruppo, attingendo alle esperienze personali e ad apporti teorici, si sono approfondite le varie tematiche. Inoltre è stato sollecitato ogni studente a precisare il proprio pensiero e la propria opinione sull'argomento e ad esprimerlo con il linguaggio appropriato.

Contenuti

Pur tenendo presente la programmazione iniziale, è stato dato ampio spazio alle proposte degli studenti e alle loro domande esistenziali, questo ha permesso una maggiore collaborazione da parte della quasi totalità della classe. Pertanto gli argomenti realmente affrontati sono stati i seguenti:

Definizione di etica e morale: caratteristiche dell'etica religiosa e dell'etica laica. (Brevi accenni)

Il lavoro per l'uomo

Verifica

L'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati rilevati attraverso il dialogo spontaneo o sollecitato hanno permesso di valutare sia l'assimilazione dei contenuti, secondo un linguaggio adeguato, sia la sensibilità dello studente in rapporto agli interrogativi religiosi suscitati

Docente

Gli Alunni

LICEO CLASSICO "F. FIORENTINO" LAMEZIA TERME

SIMULAZIONE TERZA PROVA RELATIVA ALLA CLASSE III A

TENUTA IN DATA 23/04/2018

TIPOLOGIA B (DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA)

Discipline coinvolte: **scienze, storia, fisica, inglese.**

Durata della prova: **due ore**

Indicatori di valutazione: conoscenza dell'argomento, capacità di sintesi, proprietà lessicali.

AD OGNI RISPOSTA VERRA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO DA 0 A 15

SCIENZE

Quali sono i criteri per assegnare il nome agli alcani secondo la nomenclatura IUPAC?

Descrivi brevemente i processi che permettono di ossidare il glucosio negli eucarioti

Descrivi brevemente il ciclo litogenetico

STORIA

Commenta l'azione di governo di Giolitti in campo sociale ed economico, mettendo in evidenza gli aspetti positivi e negativi.

Esponi le caratteristiche della politica del New Deal intrapreso da Roosevelt per risanare la crisi americana.

Descrivi brevemente i caratteri antisemiti del Nazionalsocialismo.

ENGLISH

Discuss Joyce's relationship with Dublin and how the feeling of paralysis he associates with his hometown is developed in Dublin.

The twentieth century was an age of great changes both in literary contents and style. What are the characteristics of the modernist novel?

When and why did World War II break out? What was Britain's policy towards the expansion of Nazi Germany? How did World War II end?

FISICA

Enuncia il teorema di Gauss. Dimostralo, poi, per un caso di simmetria sferica.

Le leggi di Ohm: concetti fondamentali ed applicazioni.

La potenza elettrica: danne una definizione. Spiega, poi, l'effetto Joule. Per quale motivo, infine, si trasmette energia elettrica ad alta tensione?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Candidato.....

Classe.....

Disciplina: SCIENZE

Indicatori	Punteggio	I° quesito	II° quesito	III° quesito
Correttezza e pertinenza dei contenuti	Max 6			
Linguaggio appropriato	Max 5			
Capacità di sintesi	Max 4			
Totale				

Totale punteggio.....

Disciplina: STORIA

Indicatori	Punteggio	I° quesito	II° quesito	III° quesito
Correttezza e pertinenza dei contenuti	Max 6			
Linguaggio appropriato	Max 5			
Capacità di sintesi	Max 4			
Totale				

Totale punteggio.....

Disciplina: INGLESE

Indicatori	Punteggio	I° quesito	II° quesito	III° quesito
Correttezza e pertinenza dei contenuti	Max 6			
Linguaggio appropriato	Max 5			
Capacità di sintesi	Max 4			
Totale				

Totale punteggio.....

Disciplina: FISICA

Indicatori	Punteggio	I° quesito	II° quesito	III° quesito
Correttezza e pertinenza dei contenuti	Max 6			
Linguaggio appropriato	Max 5			
Capacità di sintesi	Max 4			
Totale				

Totale punteggio.....

Totale punteggio TERZA PROVA

Allegato 3

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe III A

Schema di valutazione della prima prova scritta

TABELLA DI VALUTAZIONE Analisi del testo

Aspetti	Indicatori	Punteggio (0-3)
di contenuto	Comprensione ed interpretazione	
	Analisi	
	Elaborazione critica, riflessioni, approfondimenti	
di forma	Morfosintassi	
	Lessico	
	Totale	Voto finale

TABELLA DI VALUTAZIONE Articolo di giornale/Saggio breve

Presentazione ed analisi dei documenti	(0-3)	
Capacità di riflessione e sintesi	(0-3)	
Struttura e coerenza dell'argomentazione	(0-3)	
Proprietà lessicale e chiarezza dei contenuti espressi	(0-3)	
Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica	(0-3)	
Totale	(0-15)	

TABELLA DI VALUTAZIONE Tema

Ricchezza e validità delle argomentazioni	(0-3)	
Organizzazione complessiva del testo	(0-3)	
Capacità di analisi ed elaborazione critica	(0-3)	
Proprietà lessicale e chiarezza dei contenuti espressi	(0-3)	
Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica	(0-3)	
Totale	(0-15)	

Allegato 4

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di correzione della versione di latino/greco (su base 15)

INDICATORI E DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	P	P Ass.
Comprensione globale del senso del testo	Completa, puntuale, corretta	5	
	Complessivamente corretta	4	
	Accettabile/essenziale	3	
	Parziale/lacunosa	2	
	Approssimativa; trattazione superficiale, molto lacunosa/nulla	1	
Comprensione analitica delle strutture morfosintattiche testuali	Ottima. Completa e corretta a tutti i livelli	5	
	Discreta/Buona (Errori non gravi o che comunque non pregiudicano il senso globale)	4	
	Sufficiente. Gli errori sono relativi a singoli membri sintattici o a singole parole e sono, comunque in numero limitato	3	
	Mediocre. Presenza di errori gravi e/o di porzioni di testo non tradotte	2/3	
	Insufficiente. Errori diffusi e molto gravi a tutti i livelli	1	
Ricodifica/ Riscrittura L'alunno riscrive il testo secondo le regole di produzione della lingua d'arrivo relativamente a lessico, ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Corretta e appropriata ad ogni livello	5	
	Abbastanza corretta e appropriata	4/5	
	Nel complesso adeguata	4	
	La traduzione spesso travisa il senso del testo. La forma italiana è poco curata.	2/3	
	La resa italiana è insufficiente per la presenza di errori ripetuti e la mancanza di coesione e coerenza	1	
Punteggio complessivo			

Allegato 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	PUNTEGGIO	
Organicità dell'esposizione dell'argomento iniziale	1-4	
Possesso delle conoscenze pertinenti alle questioni affrontate	1-5	
Utilizzazione appropriata delle conoscenze con raccordi pluridisciplinari	1-5	
Capacità argomentative nella discussione e nel contraddittorio	1-4	
Capacità critica e di valutazione personale	1-4	
Ricchezza lessicale e fluidità espressiva	1-4	
Correttezza linguistica e chiarezza espositiva	1-4	
VOTO		

INDICATORI	PUNTEGGIO	
Organicità dell'esposizione dell'argomento iniziale		
Possesso delle conoscenze pertinenti alle questioni affrontate		
Utilizzazione appropriata delle conoscenze con raccordi pluridisciplinari		
Capacità argomentative nella discussione e nel contraddittorio		
Capacità critica e di valutazione personale		
Ricchezza lessicale e fluidità espressiva		
Correttezza linguistica e chiarezza espositiva		
VOTO		

CANDIDATO-----

CLASSE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
LICEO CLASSICO STATALE "F. FIORENTINO"



Via Leonardo Da Vinci 88046 Lamezia Terme - tel. 0968 27295 fax 0968 22410
e-mail czpc030008@istruzione.it PEC czpc030008@pec.istruzione.it
C.M. CZPC030008 C.F.82006770794 SITO WEB: www.liceoclassicolamezia.gov.it

Prospetto ore svolte
Alternanza scuola-lavoro presso il SISTEMA BIBLIOTECARIO LAMETINO
Classe V sez. A

Pr.	Alunno	Ore 2015/2016	Ore 2016/2017	Ore 2017/2018	Tot.Ore
1	ANDREAGGI ILENIA	74	76	62	212
2	CANINO SIMONA	45	70	84	199
3	FRATIA ISABELLA	76	111	15	202
4	GIMELLI MARIA ELEONORA	70	94	20	184
5	GRANDE SIMONA	56	77	51	184
6	GRUTTERIA NICCOLO'	38	59	79	176
7	LA ROSA SARA	70	90	42	202
8	LUCCHINO FRANCESCA	45	71	47	163
9	MARRONE PAMELA	82	92	14	188
10	MARUCA GIULIA	72	80	38	190
11	MERCURI VINCENZO	44	77	89	210
12	PANDOLFO NATHALIE	76	87	44	207
13	PUGLIESE LUCA	40	80	70	190
14	RASO SABRINA	61	70	71	202
15	SERVINO FRANCESCA	159	134	5	298
16	SPOSATO FRANCESCA	63	80	27	170
17	STRANGIS FELICE	41	84	61	186
18	VOLPE GIULIA	61	90	42	193

Tutor: Concetta Foliano



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
LICEO CLASSICO STATALE "F. FIORENTINO"



Via Leonardo Da Vinci 88046 Lamezia Terme - tel. 0968 27295 fax 0968 22410
 e-mail czpc030008@istruzione.it PEC czpc030008@pec.istruzione.it
 C.M. CZPC030008 C.F.82006770794 SITO WEB: www.liceoclassicolamezia.gov.it

ATTESTATO DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PROGETTO / CORSO / ATTIVITA' _____

Si attesta che lo/la studente/ssa _____, nato/a a _____ il _____ frequentante la classe _____ del corso _____, ha partecipato al PERCORSO SPERIMENTALE di Alternanza Scuola Lavoro nel TRIENNIO 2015-'18 per n. ____ su 200 ore.

CERTIFICAZIONE DI COMPETENZA

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente			
		1	2	3	4
Comportamento interesse, curiosità	• Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento.	1	2	3	4
	• Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.	1	2	3	4
	• Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.	1	2	3	4
	• Relazione con il tutor e altre figure adulte	1	2	3	4
Prodotto, realizzazione	• Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.	1	2	3	4
	• Completezza del lavoro / prodotto / performance.	1	2	3	4
	• Originalità del lavoro / prodotto / performance.	1	2	3	4
	• Presentazione e motivazione del lavoro / prodotto / performance e delle scelte progettuali.	1	2	3	4
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	• Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro.	1	2	3	4
	• Tempi di realizzazione delle consegne.	1	2	3	4
	• Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.	1	2	3	4
	• Ricerca e gestione delle informazioni.	1	2	3	4
	• Riferimenti culturali.	1	2	3	4
	• Uso del linguaggio specifico.	1	2	3	4
	• Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.	1	2	3	4

Giudizio complessivo: L'alunno _____ ha svolto il percorso di alternanza scuola lavoro con frequenza regolare / irregolare, conseguendo un livello di apprendimento:

<input type="checkbox"/> Scarso	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Eccellente
---------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------	-------------------------------------

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

Lamezia Terme li ____/____/____

Il Tutor interno

Il Dirigente scolastico

LIVELLI DI COMPETENZA DELLA CERTIFICAZIONE, CON RIFERIMENTO AL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE (EQF)				
NEL CONTESTO DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE, LE COMPETENZE SONO DESCRITTE IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA	<input type="checkbox"/> LIVELLO 1 DELL'EQF	<input type="checkbox"/> LIVELLO 2 DELL'EQF	<input type="checkbox"/> LIVELLO 3 DELL'EQF	<input type="checkbox"/> LIVELLO 4 DELL'EQF
		Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.